



Comune di Santa Maria della Versa

(Provincia di Pavia)

Piazza Ammiraglio Faravelli, 1

Cod.Fiscale/P.Iva: 01484840184

Tel n: 0385/278011-278220 – Fax n: 0385/79622

C.A.P. 27047

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 152 DEL 31/10/2024

OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI BONIFICA DELLA COPERTURA, COMPOSTA DA LASTRE IN CEMENTO-AMIANTO, DEL MAGAZZINO EX MACELLO. DITTA COPECO SRL CON SEDE LEGALE A CURA CARPIGNANO (PV).
CIG B3EAA2EE8E

L'anno 2024, il giorno trentuno del mese di Ottobre, nel proprio ufficio;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI gli articoli 107, 109, 151, 183 e 184 del dlgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Sindaco n. 4 del 11.06.2024 di attribuzione dell'incarico di direzione del servizio tecnico all'Ing. Roberta Moroni;

RICHIAMATE:

- Deliberazione di C.C. n. 29 del 15.12.2023 - APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) e s.m.i.;
- Deliberazione di G.C. n. 128 del 18.12.2023 – APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) – ANNO 2024 e s.m.i.;
- Deliberazione di C.C. n. 12 del 16.04.2024 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) e s.m.i.;
- Deliberazione di G.C. n. 34 del 16.04.2024 – MODIFICA AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) – ANNO 2024 e s.m.i.;

DATO ATTO che è intenzione dell'Amministrazione comunale lo smaltimento amianto sui fabbricati di proprietà, ove lo stesso è ancora presente;

RITENUTO quindi di avviare l'intervento di rimozione di lastre in cemento amianto e rifacimento manto di copertura del magazzino comunale (ex macello) sito in Via Crispi;

RILEVATA quindi la necessità di procedere all'esecuzione dell'intervento di rimozione lastre in cemento amianto e rifacimento manto di copertura del magazzino comunale (ex macello) sito in Via Crispi;

CONSIDERATO che, il comune non dispone di personale e mezzi idonei per l'esecuzione dei lavori sopra menzionati;

RITENUTO pertanto di rivolgersi a ditta esterna, specializzata in bonifica amianto;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

- il fine che si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente;

VISTO altresì l'art. 62, comma 1, del D.Lgs 36/2023 per cui le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

RILEVATO quindi che questa amministrazione è qualificata per l'affidamento dei lavori in oggetto;

Dato atto che l'art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs 36/2023, ha previsto che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di lavori di importo inferiore a 150.000,00 e dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro;

RITENUTO, per economicità e celerità di procedimento, di ricorrere a tale possibilità;

RICHIAMATO l'art. 29 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i che stabilisce che, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice dei contratti, svolte dalle stazioni appaltanti siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005

RICHIAMATO il Regolamento comunale per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 16.12.2017;

VISTI altresì:

- l'art. 7, 2° comma, del DL n. 52/2012, convertito con Legge n. 94/2012, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati elettronici;
- l'art. 1 del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012 che prevede, tra le altre cose, la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge n. 488/1999 e dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP Spa;
- l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145 - GU Serie Generale n. 302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62) che all'art. 1, comma 450, della legge 27

<http://www.comune.santa-maria-della-versa.pv.it>

Email info@comune.santa-maria-della-versa.pv.it

dicembre 2006, n. 296, sostituisce le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, dalle seguenti: «5.000 euro», e che ha stabilito pertanto che i prodotti e i servizi per gli Enti Locali di valore inferiore ai 5.000,00 euro, possono essere acquistati ricorrendo alle tradizionali procedure, senza ricorrere, pertanto al Mercato Elettronico;

DATO ATTO CHE, in considerazione della natura e dell'importo dei lavori in parola, per economicità di gestione, avvalendosi del disposto dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs 36/2023, si è ricorso alla negoziazione diretta con un solo soggetto invitando un'unica ditta;

DATO ATTO che in funzione della spesa stimata, si è ritenuto di richiedere un preventivo alla ditta COPECO SRL con sede legale in Cura Carpignano (Pv), Via della Tecnica n. 2/B, C.F e P.I. 02309420186, specializzata nel settore;

VISTO il preventivo di spesa prot. n. 4585 del 17/10/2024 predisposto dalla ditta COPECO SRL con sede legale in Cura Carpignano (Pv), Via della Tecnica n. 2/B, C.F e P.I. 02309420186, e rilevato che il costo per le opere di verniciatura delle lastre esistenti in amianto-cemento (circa 30 mq) con incapsulante, smontaggio ordinato degli elementi da copertura con accatastamento a terra in bancali avvolti da nastro in polietilene, trasporto e smaltimento in discarica autorizzata con rilascio delle documentazioni attestanti l'avvenuto smaltimento, oltre alla necessaria pratica ASL a norma di legge, ammonta ad € 2.750,00 oltre IVA del 22% pari ad € 605,00, per un importo complessivo di € 3355,00;

RILEVATA la congruità dell'offerta e ritenuto pertanto necessario procedere all'affidamento della fornitura in oggetto, assumendo il relativo impegno di spesa a carico del bilancio dell'esercizio 2024;

CONSIDERATO CHE la Ditta invitata è in possesso dei requisiti necessari per assolvere diligentemente a quanto affidato e che, pertanto, nulla osta all'adozione della presente;

VISTO il DURC ON LINE, depositato agli atti, dal quale emerge la regolarità contributiva del fornitore;

VISTO l'art. 1 comma 629 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) con il quale si dispone che per le cessioni di beni e le prestazioni di servizio effettuate nei confronti degli Enti Pubblici Territoriali l'imposta sul valore aggiunto è versata dai medesimi secondo le modalità e i termini fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, recante "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni";

DATO ATTO che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 è stato richiesto il CIG e precisamente **B3EAA2EE8E**;

CONSIDERATO CHE, l'assunzione degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata, dal 1° gennaio 2015 devono tener conto del principio contabile della competenza finanziaria che dispone che *"Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza."*;

RICHIAMATI:

- la legge 190/2012 –Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 –Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 in data 14.01.2022 avente ad oggetto: "ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022 - 2024";

<http://www.comune.santa-maria-della-versa.pv.it>

Email info@comune.santa-maria-della-versa.pv.it

- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Santa Maria della Versa approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 06.12.2022 (art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 e art. 2 DPR 62/2013);

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
- art. 6 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;
- art 7 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”

ATTESO che, ai sensi della normativa e degli atti sopra richiamati, il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento, non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del dlgs 267/2000, i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa, devono essere trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DETERMINA

1. Di procedere, per le motivazioni esposte in premessa, alle quali integralmente si rinvia, ai lavori di bonifica della copertura, composta da circa 30 mq di lastre in cemento-amianto, e rifacimento manto di copertura del magazzino comunale (ex macello) sito in Via Crispi, come dettagliato in premessa.
2. Di affidare, per le motivazioni in premessa espresse e qui integralmente richiamate, ai sensi del disposto dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs 36/2023, i lavori di bonifica della copertura, composta da lastre in cemento-amianto, composta da circa 30 mq di lastre in cemento-amianto, e rifacimento manto di copertura del magazzino comunale (ex macello) sito in Via Crispi, come meglio descritto in premessa e nell'allegato preventivo, alla ditta COPECO SRL con sede legale in Cura Carpignano (Pv), Via della Tecnica n. 2/B, C.F e P.I. 02309420186, per un importo di € 2.750,00 oltre IVA del 22% pari ad € 605,00, per unimporto complessivo di € 3.355,00.
3. Di approvare l'allegato preventivo inviato dalla Ditta, prot. n. 4585 del 17/10/2024.
4. Di stabilire, in attuazione a quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000, le seguenti clausole essenziali del contratto:
 - Corrispettivo: € 2.750,00, IVA esclusa
 - Tempi: entro 30 giorni dall'ordine
 - Termini di pagamento: 30 giorni dalla data di ricezione fattura al protocollo dell'Ente.
5. Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la somma di € 3.355,00, per la i lavori di bonifica della copertura, composta da circa 30 mq di lastre in cemento-amianto, e rifacimento manto di copertura del magazzino comunale (ex macello) sito in Via Crispi, procedendo sin da subito alla registrazione nelle scritture contabili e imputando le somme nell'esercizio in cui

l'obbligazione diviene esigibile: a carico dell'intervento 01051.03.0001 del BPE 2024 che presenta la necessaria disponibilità.

6. Di dare atto che ai sensi della Legge n.136/2010 e D.L.n.187/2010, nonché della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell'A.V.C.P. il codice CIG relativo alla presente fornitura è il seguente: **B3EAA2EE8E**.
7. Di dare atto che la spesa deve essere impegnata a favore dei sotto riportati soggetti:

Imponibile

Denominazione del soggetto debitore	Codice fiscale	Partita Iva	Importo
COPECO SRL	02309420186	02309420186	€ 2.750,00

Imposta sul valore aggiunto

Denominazione del soggetto debitore	Importo
ERARIO	€ 605,00

8. Di dare atto che i lavori avverranno presumibilmente nei successivi 40 giorni e che la spesa impegnata con il presente atto dovrà essere liquidata e pagata a favore della ditta COPECO SRL con sede legale in Cura Carpignano (Pv), Via della Tecnica n. 2/B, C.F e P.I. 02309420186, entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura, nell'importo di € 2.750,00.
9. Di dare atto che l'IVA pari ad € 605,00 verrà versata all'erario nei modi e nei tempi stabiliti dalla normativa vigente.
10. Di dare atto che, in riferimento a quanto previsto dall'articolo 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009, e dall'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, il programma dei pagamenti di cui sopra è coerente con il piano finanziario dei pagamenti di propria competenza.
11. Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile del servizio Tecnico, Ing. Roberta Moroni.
12. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
13. Di dare atto che i pagamenti relativi al servizio/fornitura verranno disposti nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010.
14. Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del dlgs 267/2000 e che viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line comunale per 15 giorni ai fini della generale conoscenza.
15. Di stabilire sin d'ora che la liquidazione della spesa sarà disposta con semplice visto del Responsabile del Servizio Tecnico, una volta accertata la regolarità delle prestazioni.

Data Adozione 31/10/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO
F.to Ing. Roberta Moroni

UFFICIO RAGIONERIA

Visto, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa cui si riferisce la sopraesesa determinazione, dando atto di aver provveduto alla registrazione del relativo impegno contabile sui fondi del pertinente stanziamento.

A tal fine s'impegna:

Anno	Descr. Capitolo	Capitolo Risorsa	Imp/Acc	Importo
2024	MANUTENZIONE FABBRICATI COMUNALI (S 350/1) ACQUISTO DI BENI	01051.03.0001	18595	3.355,00

Santa Maria della Versa lì, 31/10/2024

Il Responsabile Servizio Finanziario
F.to Rag. Calatroni Maria Cristina

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Santa Maria della Versa, 25/11/2024

Il Responsabile del Servizio
Ing. Roberta Moroni

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

N 684 del Registro delle Pubblicazioni

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 25.11.2024

Santa Maria della Versa, 25.11.2024

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE
F.to Ing. Roberta Moroni